

siciliana, tranne la prevenzione

Sicilia al 19esimo posto su 21. Al vertice il Veneto. Rispetto al 2023, + 23 punti. Inadempiente sulla prevenzione, con 49 punti su un minimo di 60

📅 07/10/2026

Sanità Sicilia

La sanità siciliana migliora, ma l'Isola resta tra le Regioni con le maggiori difficoltà nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza: è quanto emerge dal nono Rapporto GIMBE sul Servizio sanitario nazionale. Nel 2024 la Sicilia ha ottenuto 196 punti su 300 nella classifica elaborata dalla Fondazione, che somma i risultati delle tre aree dell'assistenza sanitaria. La Sicilia si piazza così al diciannovesimo posto su 21, davanti soltanto al Molise, con 192 punti, e alla Calabria, ultima con 189. Al vertice troviamo il Veneto con 288 punti, seguito dall'Emilia-Romagna con 282 e dalla Toscana con 280. Tra le Regioni meridionali la migliore performance è della Puglia, decima con 242 punti. Il dato siciliano segna comunque un miglioramento significativo: rispetto al 2023 l'Isola ha guadagnato 23 punti. Il progresso non è però bastato a superare la verifica ufficiale dei Lea. Nel 2024 Sicilia, Calabria e Provincia autonoma di Bolzano sono state infatti le sole tre realtà risultate inadempienti. Per la Sicilia l'inadempienza riguarda esclusivamente l'ambito della prevenzione, dove il punteggio è stato di 49 punti, contro i 60 necessari per essere considerata adempiente. Nelle altre due aree l'Isola supera invece la soglia, con 73 punti nell'assistenza distrettuale e 74 in quella ospedaliera. I 49 punti della prevenzione rappresentano il risultato più basso ottenuto da una Regione in una singola area dell'assistenza. Il rapporto nazionale mostra intanto un quadro formalmente in miglioramento: le Regioni e Province autonome adempienti sono salite da 13 nel 2023 a 18 nel 2024. GIMBE avverte però che la "promozione" certifica il superamento di una soglia minima e non misura da sola la qualità dell'assistenza né la reale possibilità dei cittadini di accedere alle cure. Per la Sicilia, dunque, il miglioramento registrato nell'ultimo anno resta parziale: la prevenzione continua a rappresentare il principale punto di debolezza. Il quadro complessivo conferma una distanza ancora

marcata tra l'Isola e le Regioni italiane con le migliori performance sanitarie.

Tag sanità Sicilia